



Collegio dei Revisori dei Conti
VERBALE N. 8/2026

Il giorno 23 del mese di aprile dell'anno 2026, alle ore 12:15, presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio Irpinia Sannio - Valirsannio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott.ssa Agnese Ilacqua

Presidente in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Dott.ssa Maria Severini

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dott. Alessandro Trusio

Componente in rappresentanza della Regione Campania

La riunione, presieduta dal Presidente, è stata formalmente convocata dal Presidente in data 15 aprile 2026.

Partecipano alla riunione il direttore, dott. Antonello Murru, il Responsabile Amministrativo-contabile, Dott.ssa Giovanna Petrillo e la dott.ssa Lucrezia Mazzone, impiegato amministrativo-contabile, invitati per fornire tutte le informazioni utili all'espletamento della funzione di controllo.

Il Collegio passa all'esame del Bilancio di esercizio dell'anno 2025 che, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori, con nota pec del Direttore dell'Azienda Speciale del 21 aprile 2026, per il parere di competenza.

Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo del suddetto documento ed aver effettuato le opportune verifiche, il Collegio redige la prescritta Relazione, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta che il Bilancio consuntivo, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente verbale viene concluso alle ore 14.00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Benevento, 23 aprile 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa AGNESE ILACQUA - Presidente

Dott.ssa MARIA SEVERINI - Componente effettivo

Dott. ALESSANDRO TRUSIO - Componente effettivo



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2025

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato definitivamente trasmesso in data 21 aprile 2026 al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza. Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità ai modelli H ed I, allegati all'articolo 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", ed in attuazione delle disposizioni del Ministero dello Sviluppo Economico, fornite con circolare n. 3612/c del 26 luglio 2007 e 3622/c del 05/02/2009, è stato trasmesso a questo Collegio con nota PEC prot. 201 del 21.04.2026.

Lo schema del bilancio di esercizio, composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione ed evidenzia un risultato di esercizio di avanzo di gestione di **€ 3.657,46**.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri contabili e di rappresentazione omogenei, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, nonché in osservanza della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 /C del 5/02/2009, con la quale sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. 254/2005. La valutazione delle voci è stata operata secondo quanto disposto dall'art. 2423- bis del c.c.

La relazione sulla gestione illustra i programmi e le attività realizzate dall'azienda nel corso del 2025 riferiti al bilancio preventivo 2025 e agli obiettivi in esso previsti, così come approvato, con Determinazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio di Amministrazione, n. 16 del 20.12.2024 e con Determinazione del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Irpinia Sannio, con funzioni di Consiglio Camerale, n. 120 del 31.12.2024 e aggiornato con Determinazione del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Irpinia Sannio, con funzioni di Consiglio Camerale, n. 114 del 23.10.2025.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2025 espone un **avanzo economico di esercizio pari ad euro 3.657,46** e nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (stato patrimoniale e conto economico) al 31 dicembre 2025, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024 (a)	Anno 2025 (b)	Variazione c = b-a
Immobilizzazioni	5.580,88	4.603,81	-977,07
Attivo Circolante	422.672,89	502.309,17	79.636,28
Ratei e Risconti attivi	816,67	816,67	-
Totale Attivo	429.070,44	507.729,65	78.659,21
Patrimonio Netto	21.342,62	23.628,21	2.285,59
Fondo rischi e oneri	6.549,60	8.287,35	1.737,75
Trattamento di fine rapporto	257.202,25	272.236,12	15.033,87
Debiti	143.975,97	203.577,97	59.602,00
Ratei e Risconti passivi	-	-	-
Totale Passivo	429.070,44	507.729,65	78.659,21
Conti d'ordine	-	-	-

CONTO ECONOMICO	Anno 2024 (a)	Anno 2025 (b)	Variazione c = b-a
Valore della produzione	842.415,09	626.549,62	-215.865,47
Costo della produzione	841.043,22	622.941,16	-218.102,06
Differenza tra valore e costo della produzione	1.371,87	3.608,46	2.236,59
Proventi ed oneri finanziari	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	-	49,00	49,00
Risultato prima delle Imposte	1.371,87	3.657,46	2.285,59
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Avanzo economico dell'esercizio	1.371,87	3.657,46	2.285,59

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423 - bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative dello Stato Patrimoniale del Bilancio 2025:

Immobilizzazioni

I locali dove ha sede l'Azienda sono di proprietà dell'Ente Camerale e sono assegnati gratuitamente in uso all'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 69 del D.P.R. 254/05. L'importo delle immobilizzazioni al 31.12.2025 è pari a € 4.603,81, di cui € 3.250,08 relativo ad attrezzature informatiche e € 1.353,73 relativo ad attrezzature non informatiche (mobili). Il valore coincide con la residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni, ottenuto dal loro valore storico al netto delle quote di ammortamento.

Attivo Circolante

Crediti di funzionamento

Al 31/12/2025 essi ammontano a complessivi € **450.396,40** e risultano dalla

somma dei Crediti v/C.C.I.A.A., pari a € 402.564,31, e dei Crediti diversi, pari a € 47.832,09.

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

- **conto "Crediti v/C.C.I.A.A"**, appostato in bilancio per l'importo di **€ 402.564,31** e che coincide con il valore di presumibile realizzo. Esso risulta corrispondente all'importo del contributo ordinario per l'anno 2025 (€ 200.000,00); all'importo da rendicontare per la realizzazione del progetto Turismo 20% (€ 89.110,00); all'imponibile della fattura n. 9 del 29.12.2025 per la XXXII Edizione Di Vinalia 2025, Guardia Sanframondi; all'imponibile delle fatture da emettere nei confronti dell'Ente Camerale per l'organizzazione dell'attività di promozione e assistenza in fiera della collettiva camerale Artigiano in Fiera 2025 (€ 77.551,75) e Giornata dell'Economia 2025 (€ 5.603,92); al maggior importo erogato all'Ente Camerale sulla nota credito 8/2025 per Tuttofood 2025.

- **conto "Crediti diversi"**, appostato in bilancio per l'importo di **€ 47.832,09** e che è relativo al credito nei confronti dell'Erario per il saldo del credito IRES, al credito per le ritenute subite sul contributo camerale, e all'accantonamento degli acconti IRAP e INAIL per l'anno 2025.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, pari a € 51.116,33, e presso la carta prepagata Soldo, pari a € 796,44, che trovano corrispondenza con le certificazioni al 31/12/2025.

Ratei e risconti attivi

Al 31/12/25, la presente voce, pari a € 816,67, è relativa alla quota della polizza di Responsabilità Civile Patrimoniale dell'Azienda Speciale di competenza economica dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 31.12.2025
Altre Riserve	19.970,75
Avanzo economico di gestione	3.657,46
Totale	23.628,21

Ed è dato dalla somma:

- degli avanzi degli esercizi 2012-2015, accantonati in una riserva disponibile del patrimonio netto per attività e progetti, ai sensi delle delibere del Consiglio Camerale n. 2 del 29.04.2013, n. 4 del 30.04.2014, n. 2 del 29.04.2015 e n. 6 del 26.05.2016 (€ 4.257,00);
- degli avanzi degli esercizi 2017-2022 e di cui alle delibere del Consiglio Camerale n. 3 del 5.07.2018 (€ 4.533,25), n. 2 del 28.06.2019 (€ 647,32), n. 5 del 4.09.2020 (€ 334,99), Determinazione del Commissario Straordinario n. 24 del 30.07.2021 (€ 213,55), Determinazione del Commissario Straordinario n. 24 del 5.05.2022 (€ 9.716,37) e Determinazione del Commissario Straordinario n. 26 del 24.05.2023 (€ 268,27);
- dal risultato di esercizio 2025 (€ 3.657,46).

Al riguardo, si fa presente che l'avanzo dell'esercizio 2024 (€ 1.371,87) è stato accantonato nei Debiti verso l'Ente Camerale per essere riversato allo stesso.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato. Il personale dipendente dell'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005, ha scelto di non destinare il TFR ad alcuna forma pensionistica complementare, ma di mantenerlo secondo il regime di cui all'articolo 2120 c.c..

Al 31/12/2025, il fondo, ammontante a **€ 272.236,12**, è dato dalla rivalutazione per l'anno 2024 del trattamento di fine rapporto maturato, al netto dell'imposta sostitutiva versata all'Erario e maggiorata dell'accantonamento dell'esercizio

Fondi per rischi e oneri

Il "Fondi per Rischi ed Oneri" è pari a **€ 8.287,35** ed è composto dal saldo del Fondo oneri futuri, istituito per far fronte agli oneri legali sulle fatture dell'anno 2016 (€ 429,26) e dal Fondo imposte e tasse (€ 7.858,09).

Ratei e risconti passivi

La sezione non presenta alcun importo.

Debiti

I debiti di funzionamento, non ancora estinti, valutati al valore nominale alla data del bilancio e riferiti a progetti realizzati, comprendono:

Debiti v/s fornitori, pari a € 83.900,03 rientrano i debiti per fatture ricevute per forniture di beni e/o servizi.

Debiti v/s Camera di Commercio, pari a € 44.356,87 ed è composto dai debiti verso la Camera di Commercio di appartenenza per:

- € 4.305,00, oneri figurativi di funzionamento ufficio anno 2025.
- € 38.680,00 debiti al 31.12.2024;

- € 1.371,87 avanzo di esercizio 2024;

In relazione all'avanzo di esercizio, il Collegio prende atto che l'Azienda speciale, in virtù del disposto di cui all'art. 66, comma 2 del D.P.R. n. 254/2005, procederà alla restituzione alla Camera di Commercio del suddetto importo.

Debiti v/dipendenti, la voce al 31.12.2025 è pari a zero.

Debiti tributari e previdenziali, pari a € 24.217,74, risulta composta dai debiti per gli oneri previdenziali e assistenziali su retribuzioni e compensi liquidati nel mese di dicembre 2025 e dal saldo dell'imposta sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto al 31.12.2024, regolarmente versati entro le scadenze di legge.

Debiti v/organi istituzionali, pari a € 234,31 è relativa all'importo per il rimborso delle sostenute per la partecipazione alla seduta di dicembre dell'organo di revisione.

Debiti diversi, pari ad € 50.879,02, risulta composta dall'importo delle fatture ancora da ricevere per costi di competenza dell'esercizio (€45.269,56) e per attività inerenti gli esercizi precedenti (€ 5.609,46).

Clienti c/anticipi, al 31.12.2025 tale voce è pari a zero.

Passando all'analisi del "**Conto Economico**" si evidenzia che dal raffronto della sezione A) "*Ricavi ordinari*", pari ad **€ 626.549,62**, con la sezione B) "*Costi di struttura*", pari ad **€ 237.937,11**, e la sezione C) "*Costi istituzionali*", pari ad **€ 385.004,05**, si ottiene un "Risultato della gestione corrente" pari a **€ 3.608,46** e che sommando algebricamente i valori della sezione D) "*Gestione finanziaria*", pari ad € 0, e della sezione E) "*Gestione straordinaria*", pari a € 49,00, si rileva un risultato di esercizio di avanzo pari ad **€ 3.657,46**.

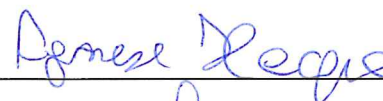
CONCLUSIONI

Il Collegio rileva una gestione oculata da parte dell'Azienda speciale in osservanza delle assegnazioni di bilancio, imputate ai rispettivi capitoli di competenza e in relazione all'erogazione camerale; attesta la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 da parte del Commissario Straordinario.

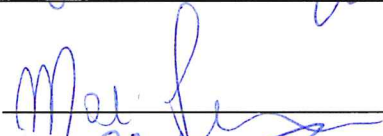
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa AGNESE ILACQUA - Presidente



Dott.ssa MARIA SEVERINI - Componente effettivo



Dott. ALESSANDRO TRUSIO- Componente effettivo

